COMUNE DI MONTESCUDO
PROVINCIA DI RIMINI

ORIGINALE di deliberazione della Giunta Comunale

N. **41** Reg. Seduta del **29/07/2015**

OGGETTO**: IMMAGINI NON APPROPRIATE SCATTATE PRESSO LA CHIES A DELLA PACE A MONTESCUDO- TUTELA DELL'IMMAGINE DE LL'ENTE - AUTORIZZAZIONE AL COMUNE A PRESENTARE DE NUNCIA QUERELA IN FORMA CONGIUNTA CON LA PARROCCHI A DEI SS.PIETRO E PAOLO - ATTO DI INDIRIZZO**

L'anno duemilaquindici, il giorno ventinove del mese luglio alle ore 22:00 nella Sala delle Adunanze del Comune suintestato, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

		Presente	Assente
1. CASTELLARI Elena	Sindaco	X	
2. GOZZI Ruggero	Vicesindaco	X	
3. ARCANGELI Gilberto	Assessore	X	
4. GUIDUCCI Carlo	Assessore	X	
5. SANCHI Claudia	Assessore esterno	X	

Fra gli assenti sono giustificati (Art.289 del T.U.L.C.P. 4/2/1915, N.148) i signori:.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Rosanna Furii con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art.97, comma 4, lett. a), T.U.EE.LL. n.267/2000). Presiede il Sindaco, la Dott.ssa Elena Castellari

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il T.U.EE.LL. n.267/2000;
Viste le circolari del Ministero dell'Interno n.17102 del 7/6/1990 e n.7/2000 del 11/10/2000;

Premesso che sulla proposta effettuata dall' AREA AMMINISTRATIVA non sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art.49 del T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs. 18/8/2000, n.267, come modificato dall'art. 3 comma 2 lettera b) del D.L. n. 174/2012 convertito nella legge 213/2012, in quanto trattasi di atto di indirizzo.

Vista la seguente proposta di deliberazione:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- La Parrocchia Santi Pietro e Paolo di Trarivi (Montescudo) è proprietaria della "Chiesa della Pace" " situata nel Comune di Montescudo alla Via Ca' Bartolino nonché dell'annessa Canonica ospitante il Museo della Linea Gotica Orientale e dell'immobile adiacente ospitante la "Sala della Memoria";
- Da anni - e da ultimo con contratto in data 15.5.2014 - la Parrocchia ha concesso in comodato d'uso gratuito al Comune di Montescudo l'immobile ospitante il Museo della Linea Gotica Orientale, oltre all'immobile ospitante la "Sala della Memoria", in Via Ca' Bartolino a Trarivi mentre la Chiesa della Pace è rimasta nella disponibilità esclusiva della Parrocchia;

Atteso che:

- Si tratta di luoghi significativi per la storia e la tradizione di Montescudo (e non solo), come la seguente pur breve descrizione può far comprendere;
- La Chiesa, già Abbazia benedettina, è stata annoverata nel 1990 dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici tra le opere di tutela Monumentale e ne è stato autorizzato il restauro conservativo, in seguito al quale la stessa Chiesa fu restituita al culto e alla devozione dei fedeli a partire dal 1991. Nella Chiesa si celebra tuttora regolarmente la Santa Messa in alcune date fisse nell'anno, oltre ad altre azioni liturgiche come la Solenne Processione della Madonna Addolorata.
- La canonica, ceduta in comodato d'uso al Comune di Montescudo con il contratto sopra richiamato, ospita il MUSEO DELLA LINEA GOTICA ORIENTALE. La caratteristica più interessante del museo è la ricca raccolta fotografica degli avvenimenti bellici che si sono svolti a seguito dell'offensiva di sfondamento della Linea Gotica dal 25 agosto 1944 al 6 gennaio 1945. Le foto ripercorrono, zona dopo zona, le varie fasi della lunga e sanguinosa offensiva e provengono in massima parte dal "*WAR IMPERIAL MUSEUM*" e in minima parte dal "*BUNDESARCHIV DI KOBLENZ*". Si tratta di 235 foto in bianco e nero. Accanto all'esposizione fotografica sono stati raccolti diversi residuati bellici, trovati nei dintorni e donati al museo: maschere antigas, elmetti, bossoli e cartucce di vario calibro, schegge, bombe a mano, coperchi di mine anticarro, resti di equipaggiamento alleato e tedesco, resti di fucili, ecc. in tutto al momento 150 pezzi. Testimonianza altrettanto interessante è rappresentata da una nutrita collezione di giornali d'epoca, esposti solo in parte e da una piccola raccolta di francobolli e cartoline d'epoca, che offrono un'immagine piuttosto viva della realtà d'allora. Una piccola raccolta di libri riguardanti gli avvenimenti bellici, e non solo, completa l'esposizione museale.
- Il Museo e la Chiesa dove si celebrano le azioni liturgiche e i gesti di preghiera della devozione popolare costituiscono un complesso, che, nel suo insieme, rappresenta un importante luogo di memoria relativo ai tragici eventi bellici, in ricordo dei caduti e come invito alla pace ed alla riconciliazione tra i popoli, come testimonia la stele commemorativa: *LA GUERRA MAI PIU' - WAR NEVER AGAIN - NIE WIEDER KRIEG*, posta dagli stessi veterani degli eserciti che hanno combattuto come nemici nella zona e che periodicamente tornano per le celebrazioni annuali.
- l'accesso alla Chiesa della Pace avviene attraverso un cancello, che viene aperto dal Custode del Museo solo nei giorni e orari di apertura del Museo e precisamente il sabato e la domenica dalle ore 15.00 alle ore 19.00, come anche è scritto sul cartello apposto all'ingresso, e che i restanti giorni il cancello rimane sempre chiuso;

Preso atto che la sera di mercoledì 22.7.2015, il Sig. Augelli Giorgio, residente a Faenza Via G. da Milano n. 3, accompagnato da almeno altre quattro persone, la cui identità è al momento

sconosciuta, si introduceva nell'area in questione allo scopo di realizzare un servizio fotografico recante immagini non appropriate (scene di baci saffici tra suore (*rectius*: donne vestite da suore), benedette da un (finto) prete), proprio davanti all'altare adducendo come giustificazione ai Carabinieri subito intervenuti che era stato autorizzato dal Comune di Montescudo;

Dato atto che la circostanza è stata riscontrata dai Carabinieri di Montescudo intervenuti sul luogo, ed è stata ampiamente riportata dalla stampa (*Il Resto del Carlino* e *Corriere di Rimini*) oltre che pacificamente ammessa dal Sig. Augelli e che nessuna autorizzazione è mai stata concessa al sig. Augelli e ai suoi accompagnatori, che dunque risultano aver violato la suddetta proprietà privata;

Considerato pertanto che dall'operato del Sig. Augelli deriva un grave danno d'immagine per il Comune, oltre che una chiara e grave offesa al luogo di culto (chiesa, altare, croce) ed alla confessione religiosa del cristianesimo, senza contare l'offesa al pudore considerando che la scena poteva anche essere vista da eventuali passanti;

Considerato, altresì, che all'offesa ai simboli cristiani raffigurati nella fotografia pubblicata, è stata arrecata un' offesa ad un luogo di grande interesse storico e di grande significato per la società civile, memoria dei tanti caduti, monito affinché non si ripeta la tragedia della guerra e auspicio alla pace ed alla riconciliazione tra i popoli;

Udito il parroco, Don Roberto Damiano Battaglia, il quale intende avvalersi dell'avv. Samuele De Sio di Rimini per tutti gli aspetti legali riguardanti la questione, presentando apposita denuncia-querela, nei confronti del signor Augelli, e che anche questo ente intende procedervi per le motivazioni sopraesposte, incaricando il medesimo legale per motivi di opportunità ed economicità;

Visto l'art.26, lett. o) dello Statuto comunale;

PROPONE

1) di esprimere l'indirizzo di autorizzare il Sindaco, ai sensi dell'art.26, lett. o) dello Statuto comunale, a presentare, in forma congiunta con la Parrocchia, atto di denuncia - querela nei confronti del Sig. Augelli Giorgio, residente a Faenza Via G. da Milano n. 3 nonché delle persone che lo accompagnavano nelle circostanze di tempo e di luogo sopra descritte, ignote ai sottoscritti, ma verosimilmente identificate da parte dei Carabinieri di Montescudo ritenuti responsabili della realizzazione di immagini offensive verso il luogo di culto (chiesa, altare, croce) e la confessione religiosa del cristianesimo, senza contare l'offesa arrecata al pudore, considerando che la scena poteva anche essere vista da eventuali passanti;
2) di avvalersi e quindi incaricare a tal fine l'Avv. Samuele De Sio, con studio in Rimini Via Flaminia, 171, professionista esterno di fiducia dell'Ente,
3) di trasmettere copia della presente deliberazione per quanto di competenza all'Ufficio Servizio Segreteria/AA.GG per gli adempimenti gestionali conseguenti;
4) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge, onde dar corso con la massima sollecitudine all'atto di querela.

Ritenuto di procedere alla relativa approvazione;
Con voto unanime favorevole e palese reso nei modi di legge:

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata.
2. di dichiarare il presente atto, con successiva separata votazione unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, 4° comma, T.U.EE.LL. n.267/2000.

Approvato e sottoscritto :

IL SINDACO	IL SEGRETARIO
Dott.ssa Elena Castellari	**Dott.ssa Rosanna Furii**

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal **01/08/2015** al **16/08/2015**, come prescritto dall'art.124, comma 1°, T.U.EE.LL. n. 267/2000;
- E' stata trasmessa, con lettera prot. n. **3457** in data **01/08/2015** ai capigruppo consiliari, così come prescritto dall'art.125 del T.U.EE.LL. n. 267/2000;

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

◊ decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (Art.134, comma 3, del T.U.EE.LL. n. 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, lì 26/08/2015

Il Responsabile del Servizio

Anna Salvatori